



ISTITUTO MOTORI

Via G. Marconi n° 4 - 80125 NAPOLI

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Art. 26 del DLgs. n. 81 del 09 aprile 2008 così come integrato dal D.Lgs. n. 106

LAVORO:

FORNITURA, POSA IN OPERA E COLLAUDO DI UN BANCO PROVA PER MOTORI A
COMBUSTIONE INTERNA OPERANTE IN CONDIZIONI DI FUNZIONAMENTO
STAZIONARIO E TRANSITORIO – ISTITUTO MOTORI DI NAPOLI

CIG 7686878465 - GARA N 7247394

INDICE

1. Quadro Legislativo
2. Descrizione dell'attività appaltata
3. Scopo
4. Definizioni
5. Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice:
6. Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione
7. Procedura per i casi di emergenza
8. Prescrizioni
9. Valutazione dei costi della sicurezza





1. Quadro Legislativo

Art. 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività' delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

2. Descrizione dell'attività

Il lavoro consiste nella fornitura, posa in opera e collaudo di un banco prova per motori a combustione interna operante in condizioni di funzionamento stazionario e transitorio.

Il banco prova per motori a combustione interna idoneo all'esecuzione di esperimenti in condizioni di funzionamento stazionario e transitorio presso il laboratorio F6, dovrà essere composto da:

- N. 1 Macchina elettrica dinamometrica e relativo sistema di alimentazione (Gruppo A);
- N. 1 Sistema di controllo della macchina elettrica (Gruppo B)..

Nel Capitolato di Appalto sono descritti in modo schematico gli interventi da eseguire e le caratteristiche minime delle nuove apparecchiature da fornire.

La fornitura è da ritenersi inclusiva di trasporto, messa in funzione delle apparecchiature, training e project management (progetto preliminare, esecutivo e definitivo dell'impianto, dichiarazioni di conformità, schemi elettrici della macchina e del sistema di controllo, libretto di uso e manutenzione, e fornitura di tutti gli elaborati, calcoli ed allegati necessari per realizzare il lavoro), a seguito di smontaggio macchina elettrica esistente.

3. Scopo

Scopo del presente documento è quello di:

- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il CNR - Istituto Motori e la Ditta Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- Fornire alla ditta dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori.





ISTITUTO MOTORI

Consiglio Nazionale delle Ricerche

4. Definizioni

1) Committente:

CNR -ISTITUTO MOTORI .

Via G. Marconi, n° 4 - 80125 NAPOLI

Direttore f.f.:

Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione:

Medico Competente:

Ing. Gerardo Valentino

Sig. Stefano Gattai

Dott. Armando Masucci

2) Ditta Appaltatrice / Appaltatore/ Fornitore:

nel seguito indicata come la Ditta Appaltatrice, o semplicemente Ditta, la ditta che si è aggiudicata la fornitura.

3) Interferenza:

Circostanza dove si verifica un contatto rischio tra il personale dell'Istituto Motori e quello della Ditta Appaltatrice.

SEZIONE A: ISTITUTO MOTORI

A.1 ASPETTI GENERALI

Le attività principalmente svolte all'interno dell'Istituto Motori sono prevalentemente quelle tipiche di laboratori di ricerca scientifica, del tipo chimico, fisico, informatico, corredati dalle specifiche strumentazioni nonché di quelle tipiche di un ufficio con posti di lavoro costituiti da scrivanie, poltrone, personal computer e videoterminali, stampanti, telefoni, fax, fotocopiatrici, apparecchiature scientifiche, strumentazioni di laboratorio ecc.

L'accesso pedonale e carrabile per i dipendenti avviene dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle 19:30.

La struttura è presidiata H24 da un servizio di :

- Vigilanza armata - 10 ore al giorno per 365 gg
- Portierato - 14 ore al giorno per 365 gg

Presso la struttura, oltre al personale dipendente, hanno accesso periodicamente gli addetti alla manutenzione, relativamente a:

- pulizia quotidiana e straordinaria;
- lavori di impiantistica;
- addetti al servizio di vigilanza;
- visitatori;
- manutenzione di strumentazioni scientifiche, personal computer, fotocopiatrici ed apparecchiature varie.

Presso l'Istituto Motori sono presenti le seguenti tipologie di locali:

- locali laboratori
- locali uffici
- locali magazzino/ripostigli





ISTITUTO MOTORI

Consiglio Nazionale delle Ricerche

- locali sale conferenze
- locali tecnici
- locali archivio
- locali foresteria
- locali officina

A.2 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE

RISCHI PRESENTI

In questo paragrafo sono sinteticamente descritti i rischi posti in essere dal committente che possono avere rilevanza per le finalità del presente documento.

- · Rischio da movimentazione mezzi
- · Rischio incendio
- · Rischio presenza altre ditte
- · Rischio elettrico

Fattore di rischio	Misure da adottare
Rischio da Movimentazione mezzi	<ul style="list-style-type: none"> • Lungo i percorsi carrabili ci si dovrà attenere al rispetto del codice della strada e/o alla segnaletica presente; • Lungo le rampe i mezzi potranno sostare per il tempo strettamente necessario allo scarico/carico merci da parte della Ditta nella apposita area individuata – in accordo con la stessa – in sede di sopralluogo; • Interdizione della zona di carico/scarico in accordo con le disposizioni interne del CNR – Istituto Motori.
Rischio Incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Presso il CNR – Istituto Motori sono presenti attività soggette (DM 16.02.1982) al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi; • È presente il Certificato di Prevenzione Incendi per le suddette attività e pertanto sono presenti tutti gli apprestamenti previsti dalle normative antincendio come CPI; • Adozione buone norme di comportamento con particolare riferimento alla fruibilità delle vie di esodo.
Sovrapposizione attività	<ul style="list-style-type: none"> • Si prevede che le ditte terze NON operino contemporaneamente negli stessi locali; • Nell'eventualità di "Sovrapposizione Attività" saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati.
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Gli impianti elettrici sono conformi alla normativa e utilizzati secondo le norme di buona tecnica.





ISTITUTO MOTORI

Consiglio Nazionale delle Ricerche

SEZIONE B: DITTA APPALTATRICE

B.1 ASPETTI GENERALI

DITTA APPALTARICE	
DATORE DI LAVORO	
TELEFONO	
RESPONS. SIC. PREV. PROT.	
MEDICO COMPETENTE	
ISCRIZIONE ALLA CCIAA	
INAIL	Posizione n.
INPS	Posizione n.
DURC	Protocollo documento n.

B.2. RISCHI INTERFERENTI DELL'IMPRESA

Il lavoro consiste nella fornitura, posa in opera e collaudo di un banco prova per motori a combustione interna operante in condizioni di funzionamento stazionario e transitorio da installare nella sala prova F6 di cui alla Gara n. CIG 7686878465, numero di gara 7247394, comportando i seguenti fattori di rischio interferenti:

Fattore di Rischio Misure da adottare	Fattore di Rischio Misure da adottare
Installazione apparecchiature	<ul style="list-style-type: none"> • I lavoratori non dovranno ingombrare le vie di esodo e le uscite di emergenza evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, cavi elettrici e di segnale ecc.; • I lavoratori dovranno utilizzare le scarpe antinfortunistiche e prestare attenzione ad assicurare sempre la stabilità dei carichi trasportati, onde evitare rischi dovuti alla caduta o al ribaltamento degli stessi.
Incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori e informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e dove si trovano gli apprestamenti antincendio.
Inciampare all'interno della sala prova motori	<ul style="list-style-type: none"> • I lavoratori dovranno utilizzare le scarpe antinfortunistiche
Contatti con parti elettriche in tensione	<ul style="list-style-type: none"> • I lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. Naturalmente dovranno segnalare ai referenti delle relative strutture, eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti.
Carico e scarico attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • I lavoratori dovranno utilizzare le scarpe antinfortunistiche e prestare attenzione ai rischi derivanti da caduta materiali, urti e schiacciamenti.
Intralcio con passaggio di personale, macchinari e/o mezzi CNR – Istituto Motori/altre ditte	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la zona di sosta temporanea del mezzo in accordo con le disposizioni interne del CNR – Istituto Motori; • Interdire la zona a personale, mezzi, macchinari CNR-Istituto Motori/altre ditte





Rischio urti accidentali per altezza locale tecnico ad altezza uomo	I lavoratori , durante il lavoro dell'installazione dell'alimentazione elettrica nel locale tecnico (cabina MT – banco prova) dovranno utilizzare gli elmetti di protezione e le scarpe antinfortunistiche
Misure di prevenzione e protezione generali	<ul style="list-style-type: none"> • L'impresa appaltatrice è tenuta ad effettuare, insieme al preposto del laboratorio, un sopralluogo nei locali in cui si svolgerà l'attività oggetto dell'affidamento al fine di rilevare eventuali rischi specifici esistenti e quindi adottare idonei provvedimenti, anche in relazione ad eventuali rischi introdotti dall'Appaltatore stesso; • Il personale dell'impresa appaltatrice è tenuto ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso sanitario in vigore presso la Sede oggetto dell'attività. E' fatto obbligo di osservare ogni indicazione locale al fine di evitare rischi connessi ad attività particolari legate all'ambiente stesso; • Nell'espletamento dell'attività, il personale dell'impresa appaltatrice deve evitare di ingombrare le vie di fuga e di occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature. • In generale nell'espletamento dell'attività il Responsabile dell'impresa dovrà coordinarsi con il Referente interno del Servizio di Prevenzione e Protezione della Sede.

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con il quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

5. Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice:

Il Sig. _____ si incarica di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con il CNR - Istituto Motori al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per la Ditta Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

6. Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione

Premesso che il CNR - Istituto Motori ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la Ditta Appaltatrice ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione da adottare.

Fattore di rischio/ambiente	Misure da adottare	A cura di
Rischio da movimentazione mezzi	Lungo i percorsi carrabili ci si dovrà attenere al rispetto del codice della strada e/o alla segnaletica presente.	Ditta
	Lungo le rampe i mezzi potranno sostare per il tempo strettamente necessario allo scarico/carico merci da parte della Ditta nella apposita area individuata – in accordo con la stessa – in sede di sopralluogo.	CNR/Ditta
	Interdizione della zona di carico/scarico in accordo con le disposizioni interne del CNR.	CNR/Ditta
Rischio incendio	Adozione buone norme di comportamento con particolare riferimento alla fruibilità delle vie di esodo.	CNR/Ditta





Intralcio con passaggio di personale, macchinari e/o mezzi CNR/altre ditte	La zona oggetto della lavorazione deve essere interdetta al personale non addetto.	CNR/Ditta
Sovrapposizione attività	Si prevede che le ditte terze NON operino contemporaneamente negli stessi locali.	CNR
	Nell'eventualità di sovrapposizione attività saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati.	CNR/Ditta
Rischio elettrico	Gli impianti elettrici sono conformi alla normativa e utilizzati secondo le norme di buona tecnica.	CNR/Ditta
Macchinari elettrici	Utilizzo di macchinari e apparecchiature a norma e in buono stato di manutenzione.	Ditta
	Operai addetti ai macchinari adeguatamente formati.	Ditta

7. Procedura per i casi di emergenza

Lo scopo è quello di fornire al personale esterno presente nei locali del CNR - ISTITUTO MOTORI, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Il Presente Piano di emergenza prevede un unico livello di allarme in conseguenza del quale viene attivata la procedura di emergenza. L'allarme viene attivato sia manualmente (localmente) che mediante altoparlante.

A) Compiti in emergenza.

Norme di comportamento per tutti i dipendenti, ditte esterne e/o prestatori d'opera al verificarsi dell'emergenza.

Al verificarsi di un pericolo o di altre situazioni anomale di potenziale pericolo i presenti sul luogo ove l'evento si sviluppa, che non abbiano compiti specifici nell'attuazione del Piano di Sicurezza, dovranno comportarsi come di seguito:

- 1) chiamare immediatamente i numeri interni 101 - 146, dando le informazioni necessarie sulla situazione riscontrata;
- 2) non intervenire direttamente, in caso di principio d'incendio, né con gli estintori né con gli idranti per spegnere o per circoscrivere il focolaio; tale intervento è riservato esclusivamente a chi abbia ricevuto il necessario addestramento e sia stato dichiarato idoneo all'operazione stessa. Solo nelle seguenti condizioni particolari un dipendente qualunque potrà intervenire su fuochi facilmente circoscrivibili:
 - non immediata disponibilità degli addetti alla sicurezza; .
 - incendio di limitata entità;
 - disponibilità immediata ed agevole di un estintore;
- 3) non richiedere di proprio arbitrio l'intervento dei Vigili del Fuoco o di altri organismi esterni; a ciò provvederà in caso di necessità il Referente dell'emergenza;
- 4) effettuare l'evacuazione nel rispetto delle indicazioni contenute nel piano di esodo e recarsi nel punto di raccolta previsto;





ISTITUTO MOTORI

Consiglio Nazionale delle Ricerche

5) il personale che al momento della segnalazione dell'emergenza fosse in compagnia di visitatori e/o prestatori d'opera occasionalmente presenti in Istituto si deve attivare al fine di rendere conforme il comportamento di tale personale esterno a quanto previsto dal Piano di Emergenza.

Tutto il personale a seguito dell'avviso di emergenza, dovrà:

- 1) sospendere le comunicazioni telefoniche con l'interno e l'esterno, al fine di non intralciare i collegamenti di servizio;
- 2) interrompere le normali attività di lavoro e mettere in sicurezza le macchine e/o attrezzature;
- 3) a seguito delle disposizioni a voce del Referente della emergenza, abbandonare la struttura:
 - senza utilizzare gli ascensori;
 - con calma ed ordine facilitando le persone in difficoltà ed accompagnando eventuali visitatori e/o prestatori occasionali;
 - senza attardarsi per recuperare oggetti personali od altro;
 - seguendo le indicazioni dell'apposita segnaletica verso le uscite ed il luogo di raduno;
- 4) durante l'esodo in emergenza dovranno fra l'altro essere assicurate le seguenti formalità:
 - non urlare e creare panico
 - non fermarsi davanti alle uscite di sicurezza
 - non tentare di sopravanzare chi sta attuando l'esodo
 - non parlare, se non in caso di necessità, per favorire l'intervento della squadra di evacuazione;
- 5) non rientrare nel complesso finché il Referente dell'emergenza non lo autorizza espressamente.

B) Pronto soccorso

La ditta deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Comportamento di sicurezza della Ditta:

- Qualora ci si trovi nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo se ne ha la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03;
- Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

8. Prescrizioni

In applicazione dell' art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.





ISTITUTO MOTORI

Consiglio Nazionale delle Ricerche

9. Valutazione dei costi della sicurezza

Considerato che il lavoro verrà eseguito quando tutte le attività lavorative all'interno della sala prova F6 saranno sospese, non si prevedono interferenze tra il personale CNR - Istituto Motori e il personale della Ditta Appaltatrice, pertanto i relativi costi della sicurezza sono trascurabili.
Resta immutato l'obbligo per la Ditta Appaltatrice di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

Napoli, lì 12/12/2018

PER IL CNR-ISTITUTO MOTORI

PER L'OPERATORE ECONOMICO

